



**Bruno de Simone** - Riconosciuto come un punto di riferimento nel repertorio belcantistico, Bruno de Simone è uno dei cantanti-attori più apprezzati del mondo operistico internazionale. Nato a Napoli, contemporaneamente agli studi classici e universitari, si dedica alla musica ed al canto sotto la guida di Sesto Bruscantini. Dopo esser risultato vincitore di sei concorsi di canto, ben presto comincia a spiccare come interprete ideale del dramma giocoso sette-

ottocentesco e dell'opera buffa, in particolare nel repertorio rossiniano (con 17 ruoli al suo attivo) e donizettiano, consolidandosi, attualmente, come un cantante imprescindibile in questo ambito. Per questo ha partecipato a molte tra le più importanti produzioni di opera buffa che sono state allestite negli ultimi anni, composte da Galuppi, Pergolesi, Paisiello, Tritto, Cimarosa (di cui è l'interprete vivente più prolifico con ben nove ruoli al suo attivo), ed è sicuramente uno dei cantanti più stimati in questo specifico repertorio. Nella sua prolifica carriera partecipa, inoltre, ad importanti riprese di composizioni rare del '700, tra cui *Lo frate 'nnamorato* di Pergolesi (Scala di Milano, 1990), in cui ha ottenuto un grande successo personale. È ospite dei più prestigiosi teatri in Italia: Scala di Milano, Arena di Verona, Maggio Musicale Fiorentino, San Carlo di Napoli, Opera di Roma, Fenice di Venezia, Comunale di Bologna, Regio di Parma, Regio di Torino, Carlo Felice di Genova, Santa Cecilia di Roma, Rossini Opera Festival di Pesaro. In campo internazionale si è esibito numerose volte nelle più importanti stagioni operistiche: Barcelona (Liceu), Parigi (Opéra), Berlino (Staatsoper e Deutsche Oper), Wien (Staatsoper), Zürich, München, San Francisco, Washington, Amsterdam, Tokyo, Madrid (Real), Sevilla, La Coruña, Liège, Gènevè. Ha collaborato con i più grandi direttori d'orchestra tra i quali: Roberto Abbado, Bruno Campanella, Riccardo Chailly, Daniele Gatti, Jesus Lopez-Cobos, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Daniel Oren, e con importanti registi tra i quali: Giancarlo Cobelli, Hugo De Ana, Mario Martone, Luca Ronconi, Pier Luigi Pizzi, Emilio Sagi, Toni Servillo, Franco Zeffirelli. Ha ricevuto il Rossini d'Oro nel 2007 per le sue magistrali interpretazioni rossiniane, in quasi tutti i principali teatri del mondo, di Don Bartolo in *Il Barbiere di Siviglia*, Don Magnifico in *La Cenerentola*, Taddeo in *L'Italiana in Algeri*, Raimbaud in *Le Comte Ory*, Pacuvio in *La pietra di paragone*, Isidoro in *Matilde di Shabran*, Germano in *La scala di seta*. Nel repertorio mozartiano si è distinto nella trilogia di Lorenzo Da Ponte come notevole interprete di *Le nozze di Figaro* (Figaro e Conte), *Così fan tutte* (Don Alfonso), *Don Giovanni* (Leporello). Anche nei più noti ruoli donizettiani è stato più volte protagonista di successo, come Don Pasquale e Malatesta, Marchese Boifleuri in *Linda di Chamounix*, Dulcamara e Belcore in *L'elisir d'amore*. A riprova della sua peculiare versatilità vocale ed interpretativa, inoltre, è stato applaudito più volte anche in Puccini (*Gianni Schicchi*, Lescaut in *Manon Lescaut*, Marcello e Schaunard), Mascagni (Kyoto in *Iris*) e Cilea (Michonnet in *Adriana Lecouvreur*). Nella scorsa stagione lirica ha affrontato, con successo, importanti debutti al Gran Teatro del Liceu a Barcelona: Marchese di Boifleuri in *Linda di Chamounix*, Michonnet in *Adriana Lecouvreur*, Fra Melitone in *La forza del destino*. Successivamente ha interpretato Leporello all'Arena di Verona, primo interprete nella storia a esibirsi nel *Don Giovanni* mozartiano sullo storico palcoscenico, ed ancora all'Opera di Parigi con *La Cenerentola*, come Don Magnifico, con grande risalto personale. Ha effettuato numerose incisioni in cd e dvd per le più importanti etichette discografiche: Emi, Decca, Sony, Bmg, Naxos, Tdk, Arthaus Musik, Dynamic. È vincitore dei premi Tiberini d'Oro (2005), Rossini d'Oro (2007), Alfredo Catalani - Città di Lucca (2008),

Domenico Cimarosa (2009) e, recentemente, del prestigioso Premio Le Muse (Euterpe), consegnato a Palazzo Vecchio a Firenze, in una solenne cerimonia a fianco di illustri personaggi del mondo dell'arte, della cultura e dell'imprenditoria.